

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
27 settembre 2017, n. 618

Del. G.R. n. 1152 del 11 luglio 2017. A.D. n. 502/2017 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso all'Assegno di cura e indirizzi alle ASL per l'istruttoria delle stesse ai fini dell'ammissione a beneficio" e ss.mm.i.. Introduzione criterio di preferenza *ex aequo*.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambiente per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 5 aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 1663/2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, nelle more della definizione e approvazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza, di cui all'art. 7 dello stesso Decreto FNA 2016, un piano attuativo regionale a valere sulle risorse FNA 2016 di competenza;
- con Del. G.R. n. 1152/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a revocare gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo, approvato con Del. G.R. n. 2530/2013 e dei precedenti provvedimenti a ogni titolo adottati per la disciplina dell'Assegno di cura in favore dei pazienti affetti da SLA, SMA e patologie affini, con-

fermandone gli effetti fino alla data di entrata in vigore della presente deliberazione (pubblicata sul BURP in data 14 luglio 2017);

- con la medesima Del. G.R. n. 1152/2017 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare indirizzi puntuali per l'implementazione della nuova misura di Assegno di cura introdotta in Puglia a partire dal luglio 2017, in attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto FNA 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero della Salute;
- con A.D. n. 502 del 17 luglio 2017 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al contributo denominato "assegno di cura per gravissimi non autosufficienti";
- con A.D. n. 559 del 31 agosto 2017, per le motivazioni specificate, veniva approvata la riportata integrazione dell'Avviso pubblico, relativa esclusivamente alle modalità applicative del criterio di valutazione delle domande per quanto attiene la condizione di fragilità del nucleo familiare, come in atti riportato e inteso come integralmente sostitutivo dell'analogo criterio riportato nell'Allegato A dell'A.D. n. 502/2017

RILEVATO CHE:

- l'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 502/2017 e ss.mm.ii. dispone che le domande di partecipazione al bando possano essere presentate esclusivamente e pena esclusione on line, a partire dalle ore 12,00 del 1 settembre 2017 e fino alle ore 12,00 del 2 ottobre 2017 per il tramite della piattaforma informatica accessibile direttamente dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCU-RA2017>;
- possono accedere all'Assegno di cura, previa presentazione di domanda di accesso, le persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza residenti nella Regione Puglia almeno a far data dal 1° gennaio 2017, che si trovino — al momento della presentazione della domanda - in entrambe le seguenti situazioni che configurano requisiti di accesso:
 1. beneficiari di indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
 2. almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come richiamate nello stesso Avviso;
- a fronte dell'importo mensile concesso per ciascun utente ammesso e della disponibilità finanziaria complessivamente disponibile per ciascuna annualità, si è reso necessario introdurre anche criteri di priorità nella ammissione a beneficio che, lungi dal discriminare tra pazienti che abbiano le medesime condizioni di gravissima non autosufficienza, possano assicurare — in condizioni eventuali di domande sovrabbondanti rispetto alle risorse disponibili - l'accesso prioritario a persone gravemente non autosufficienti che vivano in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale e a maggiore fragilità economica.
- tali criteri di priorità, così come approvati con A.D. n. 502/2017 e in parte modificati con A.D. n. 559/2017 consentono di attribuire un punteggio massimo di 100 p. e sono così articolati:
 - **ISRE (componente reddituale dell'ISEE) max punti 40**
 - **Condizione lavorativa di tutti i componenti del nucleo familiare punti 10**
(tutti i componenti sono in condizione di assenza di lavoro)
 - **Condizione di fragilità sociale del nucleo familiare max punti 50**
- alla scadenza del termine di partecipazione all'Avviso Pubblico, mediante piattaforma informatica dedicata, sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico e degli indirizzi operativi forniti dalla competente Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, si provvederà alla elaborazione della graduatoria sulla base di soli criteri oggettivi, mediante attribuzione automatica di punteggi su criteri di composizione familiare e condizione socioeconomica del nucleo, avvalendosi della cooperazione applicativa per l'acquisizione dei dati dalla banca dati ISEE di INPS;

- il responsabile amministrativo di ciascuna ASL, pertanto, acquisirà da piattaforma informatica gli esiti della valutazione multicriteria del profilo socioeconomico del nucleo familiare di appartenenza, al fine di prendere atto della graduatoria provvisoria di tutte le domande pervenute, nelle more di acquisire la verifica di ammissibilità rispetto ai requisiti minimi di accesso, in particolare con la UVM per la valutazione multidimensionale degli utenti ovvero con la riclassificazione delle valutazioni già rilasciate alla luce delle scale di valutazione imposte da Decreto FNA.

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 502/2017 e ss.mm.ii. non fornisce indicazioni specifiche in merito al trattamento degli eventuali casi di *ex aequo* nella graduatoria definitiva ai fini dell'ammissione al beneficio, nell'eventuale caso di domande sovrabbondanti rispetto alle risorse finanziarie complessivamente disponibili per ciascuna annualità ;
- nessuno dei criteri di valutazione di priorità può essere utilizzato come requisito di ammissione, e quindi ad esempio non può essere utilizzato in subordine il valore individuale dell'ISEE per selezionare gli ammessi tra tutti gli *ex aequo*;
- tutti i casi che presentano le condizioni di gravissima non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come richiamate nello stesso Avviso, sono da considerare tutti gravissimi e non è possibile — almeno non in termini oggettivi e omogenei su tutto il territorio regionale, viste le valutazioni di diverse UVM — discriminare tra gravissime non autosufficienze connesse a carichi assistenziali comunque massimi;
- nel pieno rispetto della finalità generale e dei criteri di valutazione previsti dallo stesso Avviso, a parità di punteggio attribuito per i criteri di priorità di utenti già verificati in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio, si rende necessario individuare un criterio omogeneo per tutte le ASL e oggettivo per tutti gli utenti, a garanzia di trasparenza e parità di trattamento per tutti i richiedenti l'Assegno di cura.

Tanto premesso e considerato si definisce che, nel solo caso in cui la graduatoria elaborata dopo il termine per la presentazione delle domande restituisca casi di *ex aequo* nella fascia soglia tra le domande che trovano copertura a valere sulle risorse disponibili e le domande che non potranno essere ammesse per esaurimento delle risorse disponibili, il criterio oggettivo in base al quale selezionare le domande che hanno conseguito il valore limite e sono in posizione di *ex aequo* è quello dell'ordine temporale di trasmissione telematica della domanda su piattaforma, quindi con precedenza alle domande trasmesse prima, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la corrente annualità.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande e per la concessione del beneficio economico denominato Assegno di cura, come riportato in Allegato A all'A.D. n. 502 del 17 luglio 2017, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 1552/2017;
3. di confermare tutto quanto disposto con l'A.D. n. 502/2017, così come modificato con A.D. n. 559/2017 in termini di indirizzi alle ASL e di informazioni per la ammissibilità delle domande e per la valutazione delle stesse;
4. di introdurre, nell'eventuale caso di domande sovrabbondanti rispetto alle risorse disponibili, il seguente criterio di preferenza per gli ex equo, nella fascia soglia tra le domande che trovano copertura a valere sulle risorse disponibili e le domande che non potranno essere ammesse per esaurimento delle risorse disponibili: *"a parità di punteggio attribuito per i criteri di priorità di utenti già verificati in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio, verranno ammesse a beneficio le domande secondo l'ordine temporale di trasmissione secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso Pubblico"*, quindi con precedenza alle domande trasmesse prima, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la corrente annualità;
5. di confermare che i termini per la presentazione delle domande per la prima finestra temporale di accesso decorrono dalle ore 12,00 del 1 settembre 2017 e scadono alle ore 12,00 del 2 ottobre 2017 e che le domande possano essere compilate ed inviate esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica, a pena di esclusione, accessibile direttamente dal link <http://www.sistema.pulia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2017>.
6. di disporre la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e sulla pagina web dedicata alla presentazione delle domande, come sopra indicata;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, che consta di n.7 facciate sarà:

- Trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- Trasmesso in copia alla Segreteria Generale della Presidenza;
- Pubblicato in formato elettronico, sull'Albo telematico, accessibile senza formalità, sul sito internet <http://trasparenza.regione.puglia.it> nella sezione "provvedimenti" dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/02/2008;
- Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Anna Maria Candela